Siracusa. Il mistero del corpo carbonizzato alla Mazzarrona: potrebbe essere omicidio

Seppur al momento non venga scartata alcuna ipotesi, è la pista dell'omicidio quella su cui si starebbero concentrando le attenzioni degli investigatori dopo il ritrovamento del corpo carbonizzato di un 60enne. Era all'interno di una Fiat 500, parcheggiata alla fine di via Foti, nei pressi della chiesa di San Corrado Confalonieri.
L'uomo, un disoccupato incensurato, sarebbe stato aggredito, forse ucciso, e poi dato alle fiamme insieme alla vettura.
L'autopsia affidata al medico legale Francesco Coco avrebbe fornito primi elementi utili alle indagini, sul fronte delle cause del decesso. Si attende adesso il risultato degli ulteriori test di laboratorio. Vengono anche visionati i filmati delle telecamere di sicurezza della zona per individuare l'itinerario di quell'auto dentro cui il 60enne è stato ritrovato carbonizzato mentre viene setacciata la sua vita privata.

Siracusa. "Soldi per evitare l'arresto di suo figlio": truffata una 80enne

Ancora una truffa agli anziani. Vittima questa volta una 80enne che vive in via Irlanda, a Siracusa. Alla porta della

donna si è presentato un uomo che ha chiesto 5.000 euro per evitare l'arresto del figlio coinvolto, nel suo racconto, in un incidente stradale. La donna, impaurita, ha consegnato al truffatore dei contanti e degli oggetti in oro ancora in fase di quantificazione.
La Polizia di Stato ricorda a tutti i cittadini di diffidare da coloro che chiedono somme di denaro spacciandosi per appartenenti alle forze dell'ordine o altro e di rivolgersi sempre ai numeri di emergenza.

Noto. Furto in abitazione: minorenne in comunità, agiva con tre complici

Arrestato, in esecuzione della misura cautelare del collocamento in comunità, emessa dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Catania, un minore di 17 anni, di Noto , già conosciuto forze dell'ordine. Dovrà rispondere di furto aggravato in abitazione in concorso.
Il diciassettenne, unitamente a tre maggiorenni, lo scorso 27 agosto, si sarebbe impossessato di due televisori sottraendoli da un'abitazione.
L'attività d'indagine, che si è avvalsa anche degli impianti di videosorveglianza presenti nella zona in cui si è consumato il furto, ha permesso di ricostruire la dinamica dei fatti delittuosi e di individuare il minore quale responsabile del reato.

Siracusa. Denunciato titolare di pubblico esercizio: ospitava doppio delle persone autorizzate

Aveva una licenza che consentiva di poter ospitare 150 persona ma al momento del controllo da parte della Divisione PAS della Questura di Siracusa c'erano circa 300 persone dentro quel locale. Il titolare dell'esercizio pubblico – di cui non le forze dell'ordine non forniscono nome commerciale ed indirizzo – è stato denunciato per il reato di apertura abusiva di luoghi di pubblico spettacolo. Sono state riscontrate delle violazioni amministrative che hanno comportato delle sanzioni pari a 3.400 euro.

Siracusa. La Procura chiede rinvio a giudizio per gli avvocati di Sai 8, Amara e Toscano

Rinvio a giudizio per gli avvocati Piero amara e Attilio Luigi Maria Toscano. E' la richiesta della Procura di Siracusa per l'accusa di concorso in bancarotta fraudolenta di Sai 8 spa. Stessa accusa contestata nei mesi scorsi agli amministratori ddella società che gestiva il servizio idrico integrato.
Il reato si sarebbe consumato – secondo l'accusa – attraverso diverse fatture per prestazioni professionali ritenute

esorbitanti o comunque non coerenti con i parametri degli onorari. Cifre milionarie, pagate ai due professionisti tra il 2011 e il 2013, e che per la Procura di Siracusa avrebbero contribuito a distrarre somme dalla società.

La morte di Eligia Ardita: ergastolo per Christian Leonardi

Ergastolo per Christian Leonardi. È la sentenza emessa dalla Corte d'Assise del Tribunale di Siracusa nel primo pomeriggio. Al termine del processo di primo grado, l'imputato è stato riconosciuto colpevole del reato di omicidio della moglie Eligia Ardita. Non era presente in aula al momento della lettura della sentenza, come già avvenuto in occasione delle ultime udienze.
Soddisfatto il pm Scavone e gli avvocati di parte civile. "Ergastolo! La vità è un diritto inviolabile. Adesso Eligia e Giulia possono riposare in pace!"", scrive su facebook la sorella di Eligia, Luisa Ardita.
L'infermiera siracusana venne uccisa il 19 gennaio del 2015. Era all'ottavo mese di gravidanza. Le prime fasi delle indagini puntarono sui soccorsi poi, dopo otto mesi, la confessione del marito. Una confessione da lì a poco ritrattata perché sarebbe avvenuta "sotto pressione". E l'inizio di una storia processuale che conosce oggi una sua verità, con la sentenza di primo grado e la condanna all'ergastolo con isolamento diurno per tre mesi.Dovrà pagare anche le spese legali e processuali e risarcire le parti civili: 100mila euro ciascuno per i genitori, 50 mila euro a ciascuno dei fratelli.

Ergastolo per Leonardi: "Eligia e Giulia possono ora riposare in pace, giustizia è fatta"

“Christian Leonardi è stato condannato all’ergastolo! Adesso Eligia e Giulia possono riposare in pace, giustizia è fatta!”. Così scrive Luisa Ardita, sorella dell’infermiera uccisa il 19 gennaio del 2015 dal marito. Giulia era la creatura che portava in grembo, all’ottavo mese di gravidanza, quasi ormai pronta per il primo soffio di vita.
Dando idealmente la parola a loro, alle vittime di questa tragica storia dell’orrore, Luisa immagina in un post pubblicato su Facebook la reazione di Eligia e Giulia alla notizia della condanna all’ergastolo per Leonardi: “Io e mia figlia abbiamo avuto giustizia. Grazie a chi ha creduto in me, grazie a chi mi ha sostenuta, grazie per il rispetto che meritavo. Io sono Eligia, io sono Giulia. Noi volevamo vivere”. E in un collage fotografico che unisce dolore e dolcezza, rabbia e tristezza, campeggia in rosso su sfondo nero la scritta “Stop Femminicidio”.



Clicca per ingrandire

Processo Eligia Ardita: no alla scarcerazione di Leonardi. Domani la sentenza

Christian Leonardi resta in carcere. La Corte d’Assise ha respinto le richieste del collegio difensivo dell’uomo accusato di aver ucciso la moglie, Eligia Ardita. Niente scarcerazione e nemmeno arresti domiciliari perché “non ci sono i presupposti di legge per modificare la misura cautelare della custodia in carcere”.
Il 5 dicembre attesa la sentenza di primo grado. Leonardi potrebbe presentarsi in aula per dichiarazioni spontanee, poco prima del verdetto.

Siracusa. In fiamme mastelli della differenziata, incendio doloso: caso non isolato

Sono pochi i dubbi sull’origine dolosa dell’incendio che ha danneggiato alcuni mastelli per la raccolta differenziata in via Archia.Alle 2.55 di questa notte è dovuta intervenire la polizia visto come le fiamme stavano danneggiando anche il portone in legno di una abitazione e la porta in metallo di un esercizio commerciale.
Non sono purtroppo episodi rari. Mix di delinquenza, vandalismo ed ignoranza.

foto archivio

Bombola di gas prende fuoco in casa, paura per una donna di 82 anni

Paura per un’anziana 82enne, salvata dagli agenti della Polizia di Lentini e dai Vigili del fuoco. La bombola di gas con cui alimentava la sua cucina ha preso improvvisamente fuoco. Spaventata ed in stato confusionale, la donna non era riuscita a mettersi autonomamente in salvo ma grazie all’intervento dei soccorritori, in via Saturno, è stato evitato il peggio. L’appartamento è stato messo in sicurezza.